



Comune di BALME

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.38

OGGETTO:

Presa d'atto del progetto di derivazione ad uso idroelettrico dal torrente Stura di Ala in territorio di Balme e approvazione della bozza di Convenzione tra Comune di Balme e società Alpen 2.0 s.r.l./RINVIO;

L'anno duemilaventicinque addì diciannove del mese di dicembre alle ore quindici e minuti quindici nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SCATOLERO Alberto - Sindaco	Sì
2. CASTAGNERI Grazia - Consigliere	Sì
3. TESSIORE Umbro - Consigliere	Sì
4. DEMATTEIS Bruno - Consigliere	Sì (da remoto)
5. ZANELATO Elisabetta - Consigliere	Giust.
6. GIANGOIA Maria - Consigliere	Sì
7. CASTAGNERI Apollonia - Consigliere	Sì
8. QUARANTA Tullio - Consigliere	Sì
9. CANAVESIO Ermes - Consigliere	Sì (da remoto)
10. BERARDO Enea - Consigliere	Sì
11. CALZA CITA Pietro - Consigliere	Sì (da remoto)
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale CHISARI dott.ssa Concetta la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor SCATOLERO Alberto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Società Alpen 2.0 S.r.l. con sede in Torino, Via Pomba 23, è titolare di un progetto di impianto idroelettrico con derivazione dal Torrente Stura di Ala interamente situato sul territorio comunale, attualmente in attesa di Autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio;

Il Sindaco illustra ai Consiglieri tale progetto, la cui realizzazione e gestione sono oggetto della bozza di Convenzione in approvazione tra il Comune e la Società Alpen 2.0 S.r.l., motivando la condivisione di tale progetto come segue:

- Edificio previsto in progetto poco impattante dal punto di vista estetico ed ambientale (es: tetto in lose);
- Centrale visitabile dai turisti, con bagno pubblico gestito dalla Società;
- Impiego di personale residente;
- Investimento di € 10.000.000;
- Canalizzazione nel Sentiero Balme-Pian della Mussa, il quale verrà, completata l'opera, ripristinato con miglioramento della fruibilità turistica e con posa di tubazioni elettriche per pubblica illuminazione;

L'Assessore Quaranta aggiunge che il 3% della produzione verrà devoluta ad una fondazione indipendente prevista dall' art. 3 della Convenzione oggetto della discussione, mentre l'art. 4 garantisce (attraverso fidejussione bancaria a favore del Comune che, in caso contrario, l'Ente potrà escutere) che i lavori vengano portati a termine;

Il Consigliere Calza Cita chiede se sia possibile stabilire un minimo fisso delle compensazioni;

Il Consigliere Tessitore espone il suo parere non favorevole al progetto, motivandolo con l'impressione che si parli solo di ritorno economico e non dell'impatto ambientale sul territorio, come la diminuzione dell'acqua nella Stura, di cui sono preoccupati i pescatori;

Il Sindaco sottolinea, a tal proposito, la presenza di Legambiente in Conferenza dei Servizi; sostiene, inoltre, che le compensazioni servano proprio a dare un ritorno al territorio in termini di cura e protezione dell'ambiente, oltre che ad un miglioramento della fruibilità turistica;

La Consiglieria Castagneri Apollonia esprime il suo pensiero conforme a quello del Consigliere Tessitore;

Il Consigliere Dematteis dichiara che la discussione sul progetto della Centrale idroelettrica va avanti da quasi 25 anni e che deriva dall'Amministrazione Marucco. "Io, come Sindaco ho partecipato a cinque Conferenze dei servizi ma non è stato fatto nulla perché la Società originariamente titolare del progetto ha avuto dei problemi; la mia Amministrazione era parzialmente d'accordo, non so quella successiva. Bisogna fare attenzione perché una forte modifica del territorio è possibile; ero perplesso già quando ero Sindaco";

Il Consigliere Berardo si dichiara sfavorevole alla realizzazione della centrale perché, a suo avviso, devasterà l'ambiente;

Il Consigliere Canavesio, nel ricordare che in passato il Comitato della Salvaguardia si schierò contro un progetto simile presso Forno Alpi Graie presentato da Enel e riuscì a ritardarne l'esecuzione con l'aiuto delle opposizioni, pone alcune domande al Sindaco, favorevole alla centrale:

- quale turista sarà interessato a visitare una centrale idroelettrica?
- Si vuole abbellire una strada soggetta a valanghe?

- Dove finiranno le terre di risulta?
- Quali posti di lavoro ci saranno se sarà tutto domotizzato?
- Quanta acqua resterà nel Torrente Stura nel periodo estivo?

La fideiussione bancaria non è una sicurezza. Voterò contro perché non sono favorevole. Se abbiamo un Sindaco che è favorevole noi non possiamo fare niente;

Il Consigliere Calza Cita chiede un rinvio della decisione sul progetto ad un prossimo Consiglio;

L'Assessore Quaranta propone il rinvio della decisione ad un prossimo Consiglio comunale, magari preceduto da una riunione informale del Consiglio stesso finalizzata solamente alla discussione del progetto in questione, eventualmente con l'intervento diretto di un rappresentante della Ditta titolare del progetto che lo illustri e ne spieghi tutti gli aspetti;

Tutti i presenti si dichiarano favorevoli a tale proposta di rinvio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che